



---

**Rapporto Commissione delle Petizioni**

27 giugno 2018

## **MM N. 61/2018 Costituzione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM) e adozione del relativo statuto**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

### **Introduzione**

La Commissione delle Petizioni ha esaminato il MM N. 61/2018 e a tale proposito ha incontrato il Comandante del Corpo Civici Pompieri di Mendrisio, Signor Corrado Tettamanti, durante la seduta del 18 giugno 2018.

Il Consiglio comunale è chiamato ad approvare:

- la costituzione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCP),
- il relativo statuto,
- la chiave di riparto delle spese di gestione annue.

### **Breve cronistoria**

Il processo di riorganizzazione territoriale dei Corpi pompieri cantonali ha avuto inizio più di 20 anni fa con l'entrata in vigore della Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti ed i danni della natura (1996) e del rispettivo Regolamento (1998).

Sollecitata dall'esecutivo cantonale, la Federazione cantonale ticinese dei Corpi pompieri ha prodotto dei rapporti sulla "Nuova organizzazione dei Corpi pompieri ticinesi".

Per il Mendrisiotto, sono scaturiti due elementi principali:

- necessità di una riorganizzazione del servizio,
- necessità di una Sezione per incendi boschivi.

Gli indirizzi di questi rapporti sono stati approvati dal Consiglio di Stato (2004) e sono stati creati dei gruppi di lavoro per consolidarne i contenuti.

Nel 2008, il Consiglio di Stato ha comunicato ai Comuni di Chiasso e di Mendrisio la sua decisione della costituzione di **un solo Centro di soccorso cantonale per il Mendrisiotto, con sede a Mendrisio**. I due poli distrettuali sono stati invitati a *"concordare e definire gli aspetti organizzativi e logistici-valutando anche l'opportunità di mantenere una succursale dislocata a Chiasso"*.

Attualmente le due sedi sono equipaggiate in modo paragonabile ed ognuna effettua più di 350 interventi all'anno.

### Scopo della riforma

La riforma ha lo scopo di migliorare la qualità degli interventi grazie all'aumento del personale professionista e all'impiego di materiale performante.

Per evitare doppioni e contenere l'aumento dei costi, un'unificazione dei corpi pompieri a scala del distretto è necessaria.

### Proposta operativa

Le città di Chiasso e Mendrisio hanno dovuto chinarsi su diversi aspetti organizzativi:

1. Numero di sedi da mantenere,
2. Proiezione del conto di gestione corrente (costi/ricavi),
3. Chiave di riparto dei costi,
4. Forma giuridica del Centro di soccorso.

Grazie all'aiuto di un consulente esterno (GU Sicherheit di Hegnau-Zurigo), è stato possibile identificare una soluzione tecnica efficiente e politicamente accettabile per il numero di sedi da conservare: si tratta della variante di **un Corpo pompieri con due sedi**. Mendrisio è la sede principale del Corpo mentre 1 unità pompieri (autobotte, autoscala, veicoli per il trasporto) rimane a Chiasso. Questa proposta permette anche di mantenere vivo lo spirito del volontariato dei pompieri nel Basso Mendrisiotto e di utilizzare la caserma dei pompieri di Chiasso che è stata inaugurata nel 2009.

La proiezione del **conto di gestione corrente** si basa sui dati contabili 2013-2016 nonché sui principi sviluppati per il nuovo concetto organizzativo elaborato grazie alla partecipazione dei comandanti dei pompieri di Chiasso e Mendrisio.

L'organico previsto è il seguente:

Proiezione organico Centro di soccorso cantonale del Mendrisiotto	
Comando	1 professionista
Stato maggiore	12 di cui 1 professionista
Pompieri	2 professionisti
Sede: Centro Pronto Intervento Mendrisio	
Caserma di Mendrisio	
2 sezioni pompieri urbani (di cui 12 specialisti UIT)	68 militi
1 sezione montagna	20 militi 88 militi
(Ogni sezione è comprensiva delle funzioni specialistiche quali: chimica, autisti-macchinisti, portatori APR, preposti APR, anticaduta, disinfestazione, aiuto condotta)	
Caserma di Chiasso	
1 sezione pompieri urbani (di cui 7 specialisti UIT)	40 militi
	40 militi
(Ogni sezione è comprensiva delle funzioni specialistiche quali: chimica, autisti-macchinisti, portatori APR, preposti APR, anticaduta, disinfestazione, aiuto condotta)	
Totale organico 140-150 militi	

Si nota che la nuova sezione di Montagna è prevista a Mendrisio.

Su un totale di 140-150 militi, 4 sono professionisti e permettono di raggiungere gli standard di sicurezza auspicati.

Una variante, più costosa con 6 professionisti, è anche stata valutata ma non ritenuta necessaria.

La tabella seguente presenta la proiezione del conto di gestione corrente:

GRUPPO CONTI	Variante I CHF	Variante II CHF
Personale professionista + oneri sociali	607'600.00	438'400.00
Retribuzione militi milizia	740'000.00	750'000.00
Retribuzione militi milizia - interventi	640'000.00	640'000.00
Affitti	520'000.00	520'000.00
Altri costi d'esercizio	370'000.00	370'000.00
Addebito interno prestazioni dipendenti Comune	20'000.00	20'000.00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>2'897'600.00</b>	<b>2'738'400.00</b>
Rimborso 50% stipendio + oneri sociali personale professionista		
Rimborsi da Cantone per interventi	640'000.00	640'000.00
Rimborsi da Cantone diversi	390'000.00	390'000.00
Rimborsi prestazioni a privati	70'000.00	70'000.00
Rimborsi strade nazionali	35'000.00	35'000.00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1'135'000.00</b>	<b>1'135'000.00</b>
<b>FABBISOGNO</b>	<b>1'762'600.00</b>	<b>1'603'400.00</b>

Come si nota, la **variante scelta (Variante 2), che prevede 4 professionisti e non 6, è meno cara grazie ai costi di personale inferiori.**

Per gli affitti, 200'000 fr sono per la caserma di Chiasso e 320'000 fr per quella di Mendrisio.

La nuova caserma di Mendrisio ha migliorato la qualità degli spazi a disposizione dei pompieri ma ha anche portato a un aumento importante dei costi (da 120'000 fr./anno a 320'000 fr./anno).

È stata proposta una nuova chiave di riparto delle spese, i cui elementi di computo sono i seguenti:

- 50% valore di stima immobiliare;
- 50% popolazione.

I precitati elementi permettono di considerare il bisogno di protezione della popolazione e del patrimonio immobiliare.

La tabella seguente presenta la ripartizione per comune:

COMUNE	2015
	%
BALERNA	6.55%
BREGGIA	3.36%
CASTEL SAN PIETRO	3.85%
CHIASO	14.56%
COLDRERIO	4.77%
MENDRISIO	29.05%
MORBIO INFERIORE	7.87%
NOVAZZANO	4.54%
RIVA SAN VITALE	4.74%
STABIO	9.59%
VACALLO	5.58%
BRUSINO ARSIZIO	1.16%
MELANO	2.84%
ROVIO	1.54%
<b>TOTALE</b>	<b>100.00%</b>

Per Mendrisio, la quota è di 29.05%, leggermente superiore alla quota della popolazione. I costi per i comuni nonché la differenza rispetto al 2015 sono presentati nella tabella seguente:

Costi di gestione corrente	Chiave 2015	Varlante II	Media oggi	Differenza
	%	CHF	CHF	CHF
BALERNA	6.55%	105'000.00	81'800.00	23'200.00
BREGGIA	3.36%	53'900.00	40'500.00	13'400.00
CASTEL SAN PIETRO	3.85%	61'700.00	45'000.00	16'700.00
CHIASO	14.56%	233'500.00	395'000.00	-161'500.00
COLDRERIO	4.77%	76'500.00	53'800.00	22'700.00
MENDRISIO	29.05%	465'800.00	361'500.00	104'300.00
MORBIO INFERIORE	7.87%	126'200.00	96'900.00	29'300.00
NOVAZZANO	4.54%	72'800.00	56'700.00	16'100.00
RIVA SAN VITALE	4.74%	76'000.00	52'500.00	23'500.00
STABIO	9.59%	153'800.00	103'400.00	50'400.00
VACALLO	5.58%	89'500.00	65'600.00	23'900.00
BRUSINO ARSIZIO	1.16%	18'600.00	13'400.00	5'200.00
MFIANO	2.84%	45'500.00	26'700.00	18'800.00
ROVIO	1.54%	24'700.00	17'000.00	7'700.00
<b>TOTALE</b>	<b>100.00%</b>	<b>1'603'500.00</b>		

Questa tabella non contempla ancora il contributo cantonale per il centro chimico (Centro di difesa di Primo intervento Chimico del Mendrisiotto CDP C), stimato in 250'000 fr./anno, e il contributo cantonale per la Sezione di montagna, stimato in 40'000 fr./anno, siccome manca ancora la base legale cantonale.

La tabella seguente (Allegato D del Messaggio municipale) ipotizza questi importi supplementari:

Costi di gestione corrente	Chiave 2015 %	Variante I CHF	Variante II CHF	Media attuale CHF	Differenza I CHF	Differenza II CHF
Costi di gestione corrente		2'897'600.00	2'738'400.00			
Ricavi		1'135'000.00	1'135'000.00			
Contributo sezione montagna		40'000.00	40'000.00			
Contributo centro chimico		250'000.00	250'000.00			
Fabbisogno servizio		1'472'600.00	1'313'400.00			
BALERNA	6.55%	96'500.00	86'000.00	81'800	14'700	4'200
BREGGIA	3.36%	49'500.00	44'100.00	40'500	9'000	3'600
CASTEL SAN PIETRO	3.85%	56'700.00	50'600.00	45'000	11'700	5'600
CHIASSO	14.56%	214'400.00	191'200.00	395'000	-180'600	-203'800
COLDRERIO	4.77%	70'200.00	62'600.00	53'800	16'400	8'800
MENDRISIO	29.05%	427'800.00	381'500.00	361'500	66'300	20'000
MORBIO INFERIORE	7.87%	115'900.00	103'400.00	96'900	19'000	6'500
NOVAZZANO	4.54%	66'900.00	59'600.00	56'700	10'200	2'900
RIVA SAN VITALE	4.74%	69'800.00	62'300.00	52'500	17'300	9'800
STABIO	9.59%	141'200.00	126'000.00	103'400	37'800	22'600
VACALLO	5.58%	82'200.00	73'300.00	65'600	16'600	7'700
BRUSINO ARSIZIO	1.16%	17'100.00	15'200.00	13'400	3'700	1'800
MELANO	2.84%	41'800.00	37'300.00	26'700	15'100	10'600
ROVIO	1.54%	22'700.00	20'200.00	17'000	5'700	3'200
TOTALE		1'472'700.00	1'313'300.00	1'409'800.00		

Si nota che l'aumento (+20'000 fr/anno, + 5.5%) per la città di Mendrisio sarebbe allora molto ridotto. I costi annuali a carico della città sarebbero di **381'500 fr./anno** contro una media attuale di 361'500 fr./anno.

Per la **forma giuridica del Centro di soccorso**, dopo diversi approfondimenti e discussioni, è stata scelta la forma del consorzio. L'organizzazione odierna si basa invece su delle convenzioni tra comuni.

Il Consorzio è formato da due organi:

- a) il Consiglio consortile,
- b) la Delegazione consortile

Il **Consiglio consortile è l'organo superiore del Consorzio** e si compone di un rappresentante per ogni Comune.

Questo rappresentante dispone di un voto per 1'000 abitanti, è eletto dal Consiglio comunale (su proposta del Municipio) e deve agire secondo le istruzioni espresse dal Municipio.

Mendrisio dispone dunque di 15 voti su un totale di 54 nel Consiglio consortile.

La Delegazione consortile permette di effettuare delle spese non preventivate senza il consenso del Consiglio consortile per velocizzare le procedure.

Per le spese di carattere ordinario, dei limiti di 10'000 fr per un importo singolo e di 50'000 fr per un importo complessivo annuo sono stati fissati.

Altre competenze e importi massimi sono definiti all'articolo 12 dello statuto.

Cinque membri formano la delegazione consortile e sono nominati dal Consiglio Consortile.

Uno spetta di diritto al Comune di Mendrisio.

### **Prospettive**

Una razionalizzazione a medio-lungo termine soprattutto per quanto concerne il materiale o il numero delle sedi non è esclusa e potrebbe portare a una diminuzione dei costi di gestione.

### **Tempistica**

La costituzione del nuovo Corpo Civici Pompieri del Mendrisiotto è prevista per il 31.12.2018.

### **Conclusioni**

La riforma presentata, frutto di un lungo processo che ha coinvolto sia tecnici che politici, permette di rinforzare l'organizzazione e l'efficacia dei pompieri nel Mendrisiotto.

La commissione all'unanimità invita le colleghe e i colleghi di Consiglio Comunale ad approvare il MM N. 61/2018 Costituzione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM) e adozione del relativo statuto così come presentato.

### **Per la Commissione delle Petizioni**

I relatori:

Florian Comment

Filippo Pfister